

PRESENTA

FOCUS MARCHE

#MULTIPLAYER

LA SCLEROSI MULTIPLA
SI COMBATTE IN SQUADRA

CON IL PATROCINIO DI:



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



17 marzo 2022
dalle ore 15,00 - 17,30

#MULTIPLAYER

LA SCLEROSI MULTIPLA SI COMBATTE IN SQUADRA

La Sclerosi Multipla (SM) può esordire ad ogni età, ma è più comunemente diagnosticata nel giovane adulto tra i 20 e i 40 anni. Ci sono circa 2,5-3 milioni di persone con SM nel mondo, di cui 1,2 milioni in Europa e circa 130.000 in Italia. Il numero di donne con SM è doppio rispetto a quello degli uomini, assumendo così le caratteristiche non solo di malattia giovanile ma anche di malattia di genere.

Esistono varie forme di malattia tra cui: la Sindrome clinicamente isolata (CIS), la Sindrome Radiologicamente Isolata (RIS), la SM recidivante-remittente (SM-RR), la SM secondariamente progressiva (SM-SP) e la SM primariamente progressiva (SM-PP). E' pratica clinica già consolidata da anni iniziare la terapia delle forme SM-RR il più precocemente possibile sapendo che la ricerca ha dimostrato un rallentamento della progressione della disabilità.

Molti studi hanno anche evidenziato che, nei pazienti con CIS fortemente suggestiva di SM, l'uso di farmaci immunomodulanti e immunosoppressori riduce la comparsa di un secondo attacco e la conseguente conversione a una forma clinicamente definita di malattia. Questi studi hanno inoltre dimostrato una significativa riduzione della comparsa di nuove lesioni a livello encefalico valutabili con la risonanza magnetica (RM).

Iniziare un trattamento precoce significa inoltre:

1. ridurre l'accumulo di disabilità clinica e ritardare il passaggio da SM-RR a SM-SP;
2. prevenire il danno assonale che diversi studi anatomopatologici e varie tecniche di RM hanno evidenziato realizzarsi anche in fase precoce;
3. effettuare, come sottolineato da diversi studi clinici, un trattamento che, in quanto precoce, è più efficace di uno ritardato anche solo di pochi anni.

Questi risultati rafforzano l'indicazione a iniziare al più presto il trattamento nei casi di diagnosi accertata di SM, in particolare se sono presenti fattori associati a una prognosi meno favorevole. Va ricordato inoltre che il singolo individuo richiede un programma di trattamento personalizzato. Il percorso terapeutico è parte del percorso di presa in carico definito nel Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) condiviso nella Regione.

Al fine di sensibilizzare tutte le figure del sistema ad una crescita di buona informazione verso il trattamento precoce ed efficace, Motore Sanità organizza incontri nelle varie Regioni per discutere della tematica a 360 gradi.

#MULTIPLAYER

LA SCLEROSI MULTIPLA SI COMBATTE IN SQUADRA

INTRODUZIONE DI SCENARIO

Mario Alberto Battaglia, Presidente Nazionale FISM

Mauro Silvestrini, Professore Ordinario Neurologia Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica-Preside Facoltà Medicina e Chirurgia Università Politecnica delle Marche

Direttore SOD Clinica Neurologica AOU Ospedali Riuniti Ancona

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

SALUTI ISTITUZIONALI

Armando Marco Gozzini, Direttore Dipartimento Salute Regione Marche

Elena Leonardi, Presidente IV Commissione Sanità e Politiche Sociali, Regione Marche

Nadia Storti, Direttore Generale ASUR Regione Marche

L'IMPORTANZA DEL TRATTAMENTO PRECOCE DELLA SM PER UNA TERAPIA EFFICACE

Francesco S. Mennini, Professore di Economia Sanitaria e Economia Politica, Research Director - Economic Evaluation and HTA, CEIS, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e Presidente SIHTA

Mauro Silvestrini, Professore Ordinario Neurologia Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica-Preside Facoltà Medicina e Chirurgia Università Politecnica delle Marche

Direttore SOD Clinica Neurologica AOU Ospedali Riuniti Ancona

Eugenio Pucci, Dirigente Medico UOC Neurologia ASUR Marche

TAVOLA ROTONDA

TOPICS:

- PDTA : nuove prospettive
- Importanza del trattamento precoce della SM
- Integrazione e interconnessione: strutture, servizi, competenze, dati
- Presa in carico della cronicità complessa nei processi di riorganizzazione del SSN
- Costo sociale di malattia
- Progettare percorsi salute: ruolo del cittadino e delle associazioni di pazienti

MODERANO

Agnese Testadiferro, Giornalista

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

DISCUSSANT

Claudio Alesi, Primario Neurologia Ospedale "Carlo Urbani", Jesi

Michela Aringolo, Dirigente medico SOD Clinica di Neuroriabilitazione AOU Ospedali Riuniti, Ancona

Paolo Bandiera, Direttore Affari Generali AISM

Silvia Bonifazi, Dirigente Psicologo AOU Ospedali Riuniti, Ancona

Gabriella Cacchiò, Responsabile Ambulatorio Sclerosi Multipla Ospedale "C. e G. Mazzoni", Ascoli Piceno

Michele Caporossi, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona e Coordinatore Regionale Marche FIASO

Maria Gabriella Ceravolo, Direttore S.O.D della Clinica di Neuroriabilitazione Università Politecnica delle Marche

Raffaella Cerqua, Dirigente medico S.O.D. Clinica Neurologica, Ospedali Riuniti, Ancona

Maura Chiara Danni, Dirigente Medico Scienze Neurologiche S.O.D Clinica Neurologica AOU Ospedali Riuniti Ancona

Giorgia Jorio, Medico Neurologo UOC Ospedale di Senigallia, Ancona

Cristina Paci, Direttore Medico SC Neurologia del P.O.U. Area Vasta 5

Luigi Patregnani, P.F. Assistenza farmaceutica agenzia regionale sanitaria Regione Marche

Adriana Pompilio, Direttore SOD Farmacia AOU Ospedali Riuniti Ancona

Eugenio Pucci, Dirigente Medico UOC Neurologia ASUR Marche

Cristiana Taus, Responsabile del Centro SM dell'UOC Neurologia dell'Azienda Ospedale Marche Nord

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Mauro Silvestrini, Professore Ordinario Neurologia Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica, Preside Facoltà Medicina e Chirurgia Università Politecnica delle Marche, Direttore SOD Clinica Neurologica AOU Ospedali Riuniti Ancona

CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI

Celgene |  Bristol Myers Squibb™
Company



#MULTIPLAYER

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi

segreteria@panaceascs.com

329 97 44 772

MOTORE
SANITA'
WEBINAR

